

Franceschini: "I Ds protagonisti di un straordinario gesto di generosità collettiva per il Pd"

di Andrea Altinier

"I Democratici di sinistra hanno portato all'interno del Partito democratico una grande forza di idee, di persone e di consenso. E le Feste de l'Unità ne sono una rappresentazione. Quello che hanno fatto i Ds sciogliendosi è uno straordinario gesto di generosità collettiva." Dario Franceschini, esponente della Margherita, rende omaggio alla Festa de l'Unità e ai Ds. Sono le ultime battute del dialogo tra **Federico Geronzi** e il capogruppo dell'Ulivo alla Margherita andato in scena dalla Sala 14 ottobre. L'intervista aveva preso la mosse dal significato del Pd e dal ticket con Veltroni. *"Un processo innovativo. Un approdo per la mia generazione. Un momento storico per la storia politica del Paese."* Pochi, invece, i retroscena che stanno dietro all'alleanza con Veltroni *"la cosa è molto più semplice e trasparente di quello che sembra. Dopo che l'assemblea*

ha approvato la mia proposta di eleggere direttamente il segretario, io consapevole del bisogno di un leader forte, ho indicato la mia intenzione di votare Veltroni. E a fronte di questo Walter mi ha chiesto di aiutarlo. È nato così il ticket. Ma al di là dei retroscena questo ha impedito che si procedesse con una candidatura di un esponente delle Margherita contro uno dei Ds. Il ticket ha annullato questo processo negativo ed è stato un successo". Dario Franceschini non si considera un numero due o "poco coraggioso" per essere sceso in campo a fianco di Veltroni, e non come leader, e chiarisce la sua visione con un paragone calcistico: *"non si deve sempre giocare per segnare, molte volte è più importante far segnare gli altri. Questo significa che nel Partito democratico si possono mettere in campo le idee senza essere i numeri uno. Un processo che va in controtendenza rispetto alla forte personalizzazio-*



ne che caratterizza la politica del nostro Paese".

Geronzi ha interrogato, poi, il Capogruppo dell'Ulivo alla Camera su un tema caldo degli ultimi giorni, ovvero il rapporto tra il Pd e il Governo. Dario Franceschini ha sgombrato il campo dalle ombre *"il Pd non è una minaccia per il Governo. È una leggenda metropolitana il fatto che Veltroni e Franceschini siano favorevoli alla possibilità di andare al voto nella primavera del 2008. La sfida non è far cadere il Governo Prodi,*

ma rendere più moderno, forte ed efficiente il centrosinistra". Il dialogo che ha catturato l'attenzione dei molti partecipanti scivola poi sui temi della riforma elettorale, la pressione fiscale e argomenti in agenda alla discussione politica. Alla fine Dario Franceschini si sente partecipi di quel grande mondo che è la politica, un mondo spesso visto come lontano, potente e per questo irraggiungibile. Franceschini riesce a cambiare la prospettiva: la politica diventa

"Un cavallo di razza che corre con Veltroni"

di Enrico Tomasetti

I tempi della incomprensione e della diffidenza fra i militanti dei Ds e gli esponenti della Margherita sono un vago ricordo del passato. Ora c'è interesse, rispetto e considerazione, come è avvenuto oggi nell'incontro con **Dario Franceschini**, capogruppo dell'Ulivo alla Camera, nonché sostenitore di Walter Veltroni alle prossime elezioni primarie del 14 ottobre, interrotto più volte durante il suo intervento da applausi spontanei e sinceri. Anche questo è il Pd: la capacità di unire storie, culture e tradizioni politiche diverse a partire dai militanti.

Da subito, si è creata una sintonia che ha superato la divisione palco-platea. Gli spettatori si sono sentiti partecipi di quel grande mondo che è la politica, un mondo spesso visto come lontano, potente e per questo irraggiungibile.

Franceschini riesce a cambiare la prospettiva: la politica diventa



semplice, si lascia 'masticare' dalla gente, assume contorni leggibili e quasi amichevoli. Franceschini dice che il Partito democratico deve essere costruito a partire da un vero rinnovamento dei modi e dei protagonisti della politica". Alcuni si attardano nella sala per poter stringere la mano a questa "persona per bene" come la ha definita **Giovanni di Bologna**.

"E' un uomo pacato che si fa ben-

volere perché usa un linguaggio semplice e concreto" -commenta **Francesca** -*sa creare quel clima di familiarità e fiducia reciproca col cittadino, lavora dietro le quinte e non si comporta come un divo del cinema, insomma, un amico da invitare a cena"*. La figlia **Ilaria** si inserisce nel discorso asserendo: *"Sono giovane e Franceschini con le sue parole mi ha allargato gli orizzonti e mi ha entusiasmato, parlando di solidarietà e di come la politica debba essere fatta con disinteresse personale e per pura passione"*. Un nuovo approccio alla politica, più serio e non egoistico, è stato l'invito lanciato da Franceschini, che la platea ha totalmente condiviso: *"È stato bello il momento in cui ha parlato dei giovani e della politica"* -ha commentato **Eleonora di Reggio Emilia** (foto)- *bisogna tornare a fare politica senza guardare agli interessi personali. Sono d'accordo -prosegue- quando Franceschini dice che il Partito democratico deve essere costruito a partire da un vero rinnovamento dei modi e dei protagonisti della politica"*. Alcuni si attardano nella sala per poter stringere la mano a questa "persona per bene" come la ha definita **Giovanni di Bologna**.

"C'è chi ha criticato il ticket Veltroni-Franceschini, io dico che questa coppia è un vero valore aggiunto per il Pd e non un limite" commenta **Federico**. *"Franceschini ha la capacità di parlare alla gente semplicemente -aggiunge Roberto di Urbino- sa trasmetterti qualcosa in più. Con il suo modo pacato di esprimersi infonde sicurezza, tocca temi reali che stanno davvero a cuore alla gente"*. Considerazioni anche sul progetto del Partito democratico: *"Ha ragione quando dice che deve essere fatto dal popolo -incalza Giorgio da Firenze- apprezzo la semplicità Franceschini ha nell'espone i problemi anche drammatici del Paese. E' sincero quando parla, c'è bisogno di persone come lui in politica"*. *"Ha capacità di analisi, di fare sintesi e con proposte concrete. È un vero cavallo di razza della politica"*, conclude con entusiasmo **Alessio da Pesaro** (foto). Migliore battesimo non ci poteva essere per l'amico Dario.

FESTE D'ANTAN



FESTE D'OGGI



a cura di Chiara Martelli

Gli Spettacoli in Arena centrale

INDEPENDENT DAYS FESTIVAL
2 SETTEMBRE
INDEPENDENT DAYS

6 SETTEMBRE
MARIO BIONDI

8 SETTEMBRE
DANIELE SILVESTRI
FESTIVAL EQUALIVE

9 SETTEMBRE
GIULIANO PALMA & BLUEBEATERS
FESTIVAL EQUALIVE

12 SETTEMBRE
ELIO E LE STORIE TESE

13 SETTEMBRE
ALDO GIOVANNI E GIACOMO

14 SETTEMBRE
VINICIO CAPOSELLA

Moena la fata delle Dolomiti ti aspetta

MOENA 10 - 20 gennaio 2008

TRENTINO

VAL DI FASSA

ambiente - cultura - politica - spettacolo - sport - gastronomia
per dare più valore alla tua vacanza

30^a edizione

Festa Neve 2008

Festa Nazionale de l'Unità sulla Neve